

# Chiara De Monte Pangon

«All'estero? per mettermi in gioco e conoscere nuova gente»

di **Marco Crepaz**

**C**hiara De Monte Pangon ha 33 anni ed è originaria del Comelico, in particolare di Santo Stefano di Cadore. Fino a quattro anni fa viveva in quest'ultimo paesino di montagna, dove si trova anche la sua famiglia.

Nel 2007 si è laureata a Trieste in "Scienze del Servizio Sociale" e tre anni dopo ha conseguito la laurea specialistica in "Politiche e Servizi Sociali" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

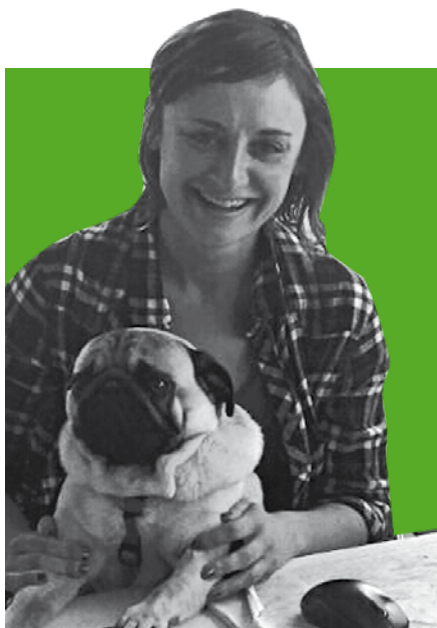
Nel mentre svolgeva già la professione di assistente sociale presso il Servizio di assistenza domiciliare della Comunità Montana del Comelico - Sappada e di quella del Cadore.

La scelta di trasferirsi all'estero non è stata dovuta al fatto di non avere lavoro in Italia, ma dal desiderio costante di mettersi in gioco, conoscere gente nuova e vivere in una grande città.

Per questo, nell'estate del 2013, decide di partire per Berlino, dove si trova attualmente a svolgere la professione per cui ha studiato.

## **Cosa ti manca di Belluno?**

Della provincia di Belluno mi manca innanzitutto la mia famiglia: le domeniche a pranzo dalla mamma, le risate con i fratelli, il nonno che mi saluta dalla finestra quando mi vede passare con il cane.



*Ai giovani lancio il messaggio di seguire i propri sogni, ma di non dimenticare le proprie origini*

I colori, il cielo azzurro, limpido, il grigio-rosa delle Dolomiti che sovrastano le nostre valli.

Poi i profumi. La resina degli alberi mista al profumo dei funghi raccolti dal "papi" nel bosco il pomeriggio stesso. Quell'aria pura, fresca, che d'inverno ti taglia pure il viso da quanto è gelida. Non dimentichiamo l'aperitivo con gli amici e un buon espresso a metà mattina.

## **Dall'estero quali sono i pregi e i difetti della provincia di Belluno?**

Vivendo da quasi quattro anni in una metropoli estera, mi balza in mente come pregio della provincia di Belluno, la qualità della vita. L'aria pura, la natura ed il suo fascino, la poca criminalità e la sicurezza. Precisando

che il Comelico è un territorio che per svariate caratteristiche, a volte non favorevoli, si differenzia molto dall'intera provincia di Belluno, direi che i difetti sono principalmente la difficoltà di accesso a servizi pubblici, come scuole ed ospedali. La mancanza di adeguate offerte per i giovani e gli anziani. La limitata possibilità di scambi interculturali.

## **Ti senti tutelata come italiana all'estero?**

Qui in Germania, se sei un cittadino dell'Unione Europea, hai diritto a tutta una serie di benefici ed aiuti che lo Stato mette a disposizione dei tedeschi stessi. Lo stato sociale in Germania è molto bene sviluppato e ci sono diverse tutele per i lavoratori. Per necessità burocratiche particolari mi rivolgo



all'Ambasciata italiana. Quindi sì, posso dire di sentirmi tutelata come italiana all'estero.

### Un messaggio ai giovani...

Ai giovani direi che un'esperienza all'estero non può che essere positiva, se vissuta con consapevolezza e maturità. L'incontro con altre culture, religioni. Il mettersi a confronto con la diversità e superare le proprie paure sono solo alcuni dei vantaggi che ti permette il vivere all'estero. Solitudine. Sensi di colpa. Continue indecisioni. Sono invece aspetti con cui ci si trova spesso a confrontare. Ai giovani lancio il messaggio di seguire i propri sogni, ma di non dimenticare le proprie origini.

### Un messaggio ai politici...

Mia mamma è sindaco del comune di Santo Stefano di Cadore, quindi di politica ne sento spesso parlare. Salvando quei pochi, si può affermare che molti politici e vertici di Province, Regioni e Stato si sono dimenticati della montagna: strade dissestate; gallerie fatiscenti; promesse non mantenute; servizi che chiudono. Ai politici vorrei ricordare che ci sono degli esseri umani che ancora vivono nelle zone di montagna, persone che amano il loro territorio e lottano ogni giorno per non abbandonarlo. E tutto questo anche a vantaggio di chi vive in pianura.

## Al Global Forum Iva anche Milena Piasente

In occasione delle feste pasquali, ci ha scritto da Bruxelles, ove lavora negli uffici dell'Unione Europa, quale rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la nostra consigliera e membro di Bellunoradici.net, Milena Piasente (in foto) per darci alcune notizie su eventi che riguardano anche il suo lavoro. Ci dice infatti che l'Italia è impegnata su molti fronti internazionali, Unione Europea, Ocse, G7, e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con i suoi vari uffici, segue i diversi aspetti di competenza. Proprio in quei giorni è terminato il Global Forum Iva che l'OCSE ha organizzato per la quarta volta riunendo i rappresentanti di circa 130 Stati del mondo che applicano o intendono introdurre un'imposta del tipo sul valore aggiunto. C'è stata in particolare la presenza del Ministro delle Finanze cinese, che ha illustrato la loro recente riforma fiscale, ma numerosissimi gli esperti provenienti dalle amministrazioni fiscali, dalle imprese e loro associazioni, dal mondo accademico, che si sono confrontati.

L'Italia ha illustrato i meccanismi di collaborazione con i contribuenti e il meccanismo di c.d. split payment, di pagamento separato, dell'Iva, di competenza di Milena, riscuotendo molto interesse nella platea internazionale, anche per la novità che rappresenta. Con l'OCSE verranno ora valutati i seguiti da darsi all'impareggiabile evento.



## Il nuovo libro di Miriam Ballerini

Il 6 maggio 2017 si è tenuta, presso la sala consigliere del comune di Appiano Gentile (CO), la prima presentazione del nuovo romanzo di Miriam Ballerini, membro di Bellunoradici.net, "Come impronte nella neve" edito da Kimerik.

Il romanzo è l'ottavo lavoro di un percorso che dura da quindici anni. Risale, infatti, al 2002 la pubblicazione del suo primo lavoro, "Il giardino dei maggiolini", edito da Serel International. In tutti questi anni ha scritto cercando di dare voce agli ultimi, romanzando storie di at-



tualità per far avvicinare il pubblico a diverse tematiche. Ad esempio al carcere, o alle malattie mentali. Molti sono stati i riconoscimenti ottenuti, alcuni all'estero, e le soddisfazioni giunte dai lettori e dai critici del settore. Ha partecipato a diverse manifestazioni e concorsi, collaborando con riviste e associazioni.

"Come impronte nella neve" vuole essere un libro che faccia tabula rasa dell'essere, volgendo un occhio attento all'essere, tramite le storie dei vari protagonisti.



**SPRINGBOK** s.r.l.

**Lavorazione Meccanica generale e costruzione ingranaggi**

32032 Feltre (Belluno) - Via Casonetto, 56

Tel. +39 0439 81791 - Fax +39 0439 840011 - e-mail: officine@springbok.it